

DICHIARAZIONE DI VOTO SULLA MOZIONE DELLA MAGGIORANZA

al

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTICHIARI

PREMETTIAMO :

. che, date certe interpretazioni errate e/o di parte in merito alle posizioni di ACM sull'argomento della depurazione del Garda, occorre ribadire quanto espresso nel nostro ultimo comunicato stampa è cioè che *"Sin dall'inizio l'Area Civica ha ritenuto inopportuna la localizzazione del cosiddetto megadepuratore a Montichiari, non perché ritenga che un depuratore inquina e neppure perché tema che il fiume Chiese possa subire un aggravamento della sua situazione già critica. Il nostro NO è basato sul fatto che il nostro paese ha in essere vari sfruttamenti provenienti da attività non direttamente riconducibili alla vita sociale e produttiva cittadina e che altre criticità (es. vedi mancate bonifiche) avrebbero dovuto far ricercare soluzioni diverse."*;

. che, in questa sede, in merito alla mozione presentata dalla maggioranza, non intendiamo entrare nel dibattito circa la localizzazione degli impianti di depurazione;

QUINDI :

Riteniamo del tutto fuori luogo e fuori da ogni competenza che un qualsiasi Consiglio comunale possa chiedere le dimissioni di rappresentanti di Organi ed Enti che non hanno formalmente nulla a che vedere con questa nostra Assemblea, dato che ATO è la "circonscrizione amministrativa di governo del servizio da parte degli Enti locali, Province e Comuni" il cui CdA è formato da cinque membri di vari partiti tra cui la Lega e FI e tra i quali un membro eletto anche coi voti di questo Comune e che ha come vicepresidente, nominato con specifica delibera del CdA, un noto rappresentante di Forza Italia. È del tutto ovvio e comprovabile che ogni deliberazione di ATO è frutto di discussione, confronto e scelte deliberate dall'intero CdA e non solo dall'attuale Presidente, che tra l'altro ha assunto la carica solo lo scorso anno.

Riteniamo che sia solo un gesto di pura propaganda chiedere al Presidente della Provincia la revoca del vertice di ATO, ancorché senza rispetto per altra istituzione e senza tenere conto della improduttività del gesto; sottolineiamo che, come ovvio, ogni scelta di ATO è stata indicata sul piano tecnico da progettisti qualificati e che quindi non vi si possa riscontrare alcuna falla di ordine giuridico e legale.

La richiesta condanna di ATO e Acque Bresciane è fuori luogo anche per la dimensione territoriale e per la progettualità complessiva, al di là della vicenda della depurazione del Garda, che dette figure hanno; Acque Bresciane è società totalmente pubblica che si occupa della gestione del servizio idrico per 95 Comuni di cui per la sola fognatura di 90 Comuni.

Circa l'accusa di non avere invitato taluni Comuni alla Conferenza di Servizio ci è noto come detti Comuni sono nel Mantovano, al di fuori dei tragitti progettuali e comunque che dette Conferenze sono tese a raccogliere pareri circa eventuali atti autorizzativi necessari di Enti istituzionali e non pareri positivi o negativi sulla localizzazione degli impianti; quindi, anche questa parte della mozione non ha senso.

Come detto in premessa non entriamo qui in una valutazione dei due progetti, Gavardo-Montichiari e Esenta, ma resta chiaro che se Esenta fosse stata sostenuta dalle comunità che contestano Gavardo-Montichiari, con molta probabilità ora avremmo ottenuto di non avere come soluzione commissariale il grande depuratore a Montichiari. E nel caso Esenta, lo sottolineiamo, le acque depurate di risulta sono proposte come da incanalare nei canali di irrigazione sino a giungere con un piccolo eventuale scolo residuo nel Chiese.

Semmai chiediamo al signor sindaco come mai non abbia sostenuto Esenta con chiarezza.

Per tutto quanto esposto il nostro voto è negativo, per la convinzione, non solo dell'inutilità della mozione, ma anche nel merito delle affermazioni in essa contenute e per la loro strumentalità.